



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/344321 - Sped. in abbo. post., cc. 20/Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno VI, n. 16

venerdì 23 aprile 2004

Emilia-Romagna SI FANNO I CONTI

La necessità di finanziamenti per realizzare interventi strutturali al fine di elevare il livello di sicurezza idraulica del territorio è stata chiesta a gran voce, in un appello inviato alle autorità locali competenti, dal **Consorzio di bonifica 2° Polesine San Giorgio**, con sede a Ferrara. L'ente ha anche preannunciato la richiesta all'ENEL di risarcimento danni per il black out che, a partire dal 28 febbraio, ha interessato, per un periodo tra le 14 e le 100 ore, gli impianti idrovori di valle Lepri, Marozzo, Malcantone, Sant'Antonio, San Zagno, Aleotti, Persallo, Valcore e Martinella; tale evenienza, dovuta al crollo di alcune linee elettriche, ha comportato una grave situazione di crisi idraulica con palese pericolo di un'alluvione, che avrebbe allagato migliaia di ettari. La sola pressione dell'acqua trattenuta nei canali ha comportato danni, dovuti a smottamenti registrati sulle sponde, pari a 4 milioni di euro, cui vanno aggiunti i maggiori costi energetici e di personale oltre alle richieste di rimborso per i danni subiti da coloro che,

nonostante il prodigarsi delle strutture consortili, hanno avuto i campi sommersi dall'acqua. L'ente di bonifica, segnalando come siano caduti, nel periodo 18 febbraio-8 marzo, circa duecento millimetri di pioggia pari ad oltre il 20% della piovosità media annuale, evidenzia la necessità che l'ENEL realizzi linee sicure per alimentare gli impianti idrovori di un territorio dal delicato equilibrio idrogeologico come quello ferrarese; è inoltre indispensabile che ENEL e Protezione Civile si dotino di generatori d'energia con potenza adeguata alla estremizzazione degli eventi meteorici, registrata in questi ultimi anni.

Campania PROSEGUE LA RI- STRUTTURAZIONE IRRIGUA

Il **Consorzio di bonifica Destra Sele** (con sede a Salerno) ha approntato un progetto per la sistemazione della rete irrigua nel distretto della Fascia Litoranea compresa fra i comuni di Eboli e Battipaglia: 389 ettari saranno interessati dalla trasformazione degli impianti da

"pelo libero" a "tubati", mentre su ulteriori 1.419 ettari si procederà alla ristrutturazione delle condotte, risalenti agli anni '70; l'irrigazione sarà inoltre gestita a "distribuzione programmata" secondo parametri calcolati per ogni coltura, considerando l'evapotraspirazione dei mesi primaverili ed estivi. L'area interessata, servita dalle acque del fiume Sele, è territorio di bonifica, la cui gestione idraulica è affidata al canale "Tuscano" ed a quello delle "Acque Alte Lignara, coadiuvati dall'azione delle idrovore "Aversana" e "Foce Sele".

Veneto UNA COSTANTE BATTAGLIA IN FA- VORE DELL'ACQUA

C'era anche il **Consorzio di bonifica Pedemontano Brenta** (con sede a Cittadella, nel padovano) tra gli enti promotori della manifestazione organizzata a Carmignano di Brenta per celebrare i cento anni della centrale idroelettrica di Camazzole sulla roggia Molina, autentica "memoria storica" del territorio. Nell'occasione è stato ricordato il ruolo dell'ente

consortile, promotore di innumerevoli battaglie per la tutela delle acque, al cui proposito è stato denunciato il sensibile calo di portata, registrato dalle risorgive dell'area; obiettivo immediato deve, quindi, essere la ricarica delle falde con la realizzazione di bacini di espansione, nonché il risanamento dell'alveo del fiume Brenta. Nel corso della cerimonia commemorativa è stato anche presentato il volume "L'Antica Roggia Molina e la Centrale Idroelettrica di Camazzole (1904-2004)", curato da Alberto Golin, mentre, nella mattinata, è stata pure inaugurata un'ippovia lunga una ventina di chilometri.

Umbria **SI STUDIA E SI** **AGISCE**

Risalgono agli anni '90 le ricerche avviate dal **Consorzio di bonifica Val di Chiana Romana e Val di Paglia** (con sede a Chiusi Stazione in provincia di Siena), in collaborazione con il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile all'Università degli Studi Roma Tre, per individuare soluzioni ai problemi idraulici del territorio vallivo di Orvieto, ricompreso nei bacini idrografici dei torrenti Romealla, Carcaione, Abbadia, Albergo La Nona. Proprio quest'ultimo alveo sarà oggetto di un intervento di rinforzo di alcuni argini (importo di spesa: € 77.000) mentre, entro maggio, partiranno i lavori di sistemazione idraulica sul fiume Chiani a difesa

dell'abitato di Ciconia (spesa prevista: € 1.500.000). Successivamente si provvederà ad intervenire anche sul fosso dell'Abbazia (importo previsto: € 516.000) e su quello dei Frati (spesa prevista: € 309.000).

Campania **CONVERGENZA DI** **OBIETTIVI**

L'Amministrazione Provinciale di Caserta ed il **Consorzio di bonifica Aurunco** (con sede a Sessa Aurunca nel casertano) hanno siglato un accordo di programma, che permetterà il contestuale raddoppio di corsia, con annessi svincoli ed accessi, lungo un tratto di circa dieci chilometri della strada provinciale 18 ed il miglioramento della sicurezza idraulica del canale, costeggiante l'arteria. Per permettere l'ampliamento della carreggiata, il progetto prevede la copertura dell'alveo da Bivio San Castrese fino a Suio, limitando l'evaporazione estiva dell'acqua che, si calcola, raggiunga fino al 40% del volume idrico; i lavori prevedono, complessivamente, un investimento di 50 milioni di euro.

Lombardia **LA FORZA DI DUE**

Approvato, dal Consiglio dei Delegati dei Consorzi di bonifica dell'Agro Mantovano-Reggiano e di Revere (entrambi con sede a Mantova), lo statuto del nuovo ente consortile, che nasce dalla loro fusione,

denominato **"Consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po"**; arriva così a conclusione un processo, iniziato nel 1999, con il raggruppamento degli uffici. La nuova realtà, che comincerà ad operare dal 1° gennaio 2005, manterrà la sede nella "città di Virgilio" ed avrà competenza su un comprensorio di circa cinquantacinquemila ettari.

Friuli-Venezia Giulia **INTERAGIRE CON** **GLI ENTI TERRI-** **TORIALI**

Essere riconosciuti a pieno titolo fra i soggetti deputati alla gestione di un aspetto (la gestione idrogeologica del territorio) della vita di una società complessa: è questo lo spirito con cui l'**Unione Regionale Bonifiche Friuli-Venezia Giulia** ha partecipato, con un proprio stand, all'edizione 2004 della manifestazione "Dire & Fare a Nord Est" organizzata, a Venezia, dalle locali sezioni regionali dell'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani). Ricca di incontri, convegni e workshop, l'iniziativa vuole presentare quanto fatto, soprattutto nel campo della comunicazione, dalle realtà operanti sul territorio; l'**URB Friuli-Venezia Giulia**, accanto ad efficaci pannelli sul "ciclo delle acque", ha dato spazio all'illustrazione della grande diga di Ravedis, di cui è ormai prossima la conclusione dei lavori.



Lazio
**PROPORRE LA
STORIA DELLA
BONIFICA COME
STRUMENTO
PEDAGOGICO**

Portare all'attenzione dei bambini (e conseguentemente anche degli adulti) la storia del proprio territorio, utilizzando strumenti didattici capaci di catturare l'attenzione anche dei più piccoli: è questo l'obiettivo che si è posto il progetto di "storia dell'arte interattiva", realizzato a Latina dall'Associazione Novecento e dal Centro di Documentazione sulle Bonifiche, in collaborazione con la Regione Lazio, il III Circolo Didattico ed, ovviamente, l'**Ente consortile Agro Pontino**, che ha sede proprio in città. Si è trattato di un progetto sperimentale, indirizzato agli alunni delle scuole elementari, teso a diffondere la conoscenza della memoria storica locale attraverso laboratori di classe, visite guidate e percorsi di lettura delle

opere d'arte, puntando sostanzialmente a "svecchiare la didattica sulla ricerca storica"; l'esperienza maturata, che ha utilizzato un linguaggio semplice ma non banale, sarà utile per allargare l'iniziativa anche ad altre scuole del territorio.

**SETTIMANA DELLA
BONIFICA E DELLA
IRRIGAZIONE:
SI DEFINISCONO
I DETTAGLI
ORGANIZZATIVI**

Definiti da tempo periodo (15-23 maggio 2004) e tema ("Acqua e difesa idraulica per uno sviluppo sostenibile"), si stanno raccogliendo le indicazioni organizzative per la Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione, che vede quest'anno la presenza di manifestazioni in Sardegna e l'adesione dell'**Unione Regionale Friuli-Venezia Giulia** accanto a quella, ormai consolidata, delle **URB Emilia-Romagna, To-**

sca, Veneto, Lombardia e Piemonte. Ricco il carnet di iniziative rivolte al territorio ed in particolare al mondo della scuola; a fare da cornice introduttiva alla "Settimana", un evento, promosso dall'**ANBI**, in programma a Roma nella giornata di *mercoledì 12 maggio p.v.*

**MARTUCELLI A
REGGIO CALABRIA**

Il Direttore Generale dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni**, Anna Maria Martuccelli, interverrà, *giovedì 29 aprile p.v.*, alla sessione pomeridiana ("Politiche di difesa del suolo") del convegno nazionale "L'Europa incontra l'Italia. Podis: una risorsa per il Mezzogiorno", organizzato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio; sede del simposio sarà la Facoltà di Agraria "Feo di Vito" dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria.

Si comunica che il nuovo sito ANBI è il seguente: www.anbi.it